

UFFICIO SEGRETERIA ISTITUZIONALE

Deposito in Data 2/04/2021



p. DIRIGENTE

San Marino 2 aprile 2021

Ecc.mi Capitani Reggenti

Gian Carlo Venturini

Marco Nicolini

## ISTANZA PER RICORDARE NELLA TOPONOMASTICA SAMMARINESE LA CITTADINA CLARA BOSCAGLIA

I sottoscritti cittadini sammarinesi avvalendosi dell'istituto dell'Arengo, rivolgono alle L.L.E.E. la presente istanza affinché: la cittadina sammarinese **CLARA BOSCAGLIA** possa essere ricordata nella toponomastica del Catello di San Marino Capitale.. Si domanda ad apposita Segreteria di Stato la scelta di un sito, sia esso una via, piazza, giardino o parco, che possa degnamente rappresentare la statista quale è stata.

*CLARA BOSCAGLIA una delle figure più autorevoli, preparate e carismatiche che San Marino abbia incluso nella sua storia millenaria. La nostra istanza vuole ricordare la donna, la cittadina, l'insegnante e la sua vocazione politica; modi d'essere che hanno convissuto con quello stesso impegno che non solo non è stato lesa dal proprio genere femminile ma che anzi è stato amplificato da quella determinazione sociale e da quell'amore per la propria Terra ch'ella stessa definì "Quella mia insana pazzia che è l'amore per questo Paese". Tale sentimento così profondo ed estremo crediamo sia proprio delle donne e della loro esistenza, senza la quale non esisterebbe neanche la Politica. Una donna che lasciato una profonda traccia nella nostra storia politica con un messaggio rivolto alle future generazioni: la politica è fare il bene comune mettendo sempre al centro la persona e ricordando che lo Stato è l'istituzione che salvaguarda i principi e i valori della democrazia, ma mai un soggetto che interferisce con le dinamiche interne o si eleva a custode interdittore a propria discrezione. L'auspicio è che il ricordo di Clara Boscaglia e l'eredità che ci ha lasciato siano d'ispirazione e di sprono per tutte le donne sammarinesi per un impegno sempre maggiore nella vita politica e lavorativa del Paese, cosicché le pari opportunità di genere siano un punto di partenza per la proliferazione della nostra comunità e non un miraggio da inseguire. Dedicare una via, una piazza, un giardino o un parco, a donne che con la loro vita, le loro azioni, i loro successi ed il loro impegno hanno reso lustro alla nostra Repubblica è testimonianza che una toponomastica sammarinese al femminile riconosce alle donne di essere, soprattutto oggi, un valido esempio nella convinzione che sia doveroso offrire alla nostra collettività, una visione della storia completa del contributo tanto degli uomini che delle donne.*

Con i più deferenti saluti